MAPP
Museo d'Arte Paolo Pini

presenta

Fiori ignoranti

Workshop di Biancoshock e Francesco Garbelli con gli Autori delle Botteghe d'Arte
miart 2026 | 17 - 19 aprile 2026
Inaugurazione 16 aprile, ore 18.00

Stand MAPP – Museo d'Arte Paolo Pini
Livello 1 - B02
Allianz MiCo South (CityLife), Milano

Anche quest'anno, il **MAPP Museo d'Arte Paolo Pini**, conferma la sua presenza a **miart 2026**, la prestigiosa Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea di Milano, con le opere realizzate da 42 Autori delle Botteghe d'Arte, in occasione del workshop ***Fiori ignoranti*** condotto dagli artisti **Biancoshock** e **Francesco Garbelli**.

Il progetto è nato a seguito di alcune installazioni che gli artisti hanno realizzato in spazi urbani attraverso le quali hanno ragionato sul tema del verde. ***Fiori ignoranti*** affronta il tema della natura "sotto attacco" dall'essere umano. Il progetto si collega alla serie "Apocalypse Trilogy" di Biancoshock e Francesco Garbelli: "*Il fiore è utilizzato per parlare di tematiche attuali, ambientali e sociali. Il fiore è proprio l'elemento comune in tutte le opere, necessario per interpretare in modo personale il concetto ampio di natura sotto attacco dall'uomo. Il* ***fiore*** *è il simbolo della natura, l'oggetto bello per eccellenza. È fragile ma legato alle esperienze più intense ed intime dell'uomo*."

In ***Fiori ignoranti*** la natura è una forza inarrestabile, in cui i fiori, adattandosi alla gabbia, diventano i protagonisti di questa trasformazione. Nelle opere esposte i fiori emergono dalle gabbie che appaiono come oggetti scomodi ma allo stesso tempo diventano delle strutture su cui appoggiarsi per rinascere.

La tecnica utilizzata dagli Autori delle Botteghe d'Arte è mista e soggettiva, per far emergere l'unicità di ciascun lavoro.

Alcuni dei **42 autori** raccontano il workshop con queste parole:

"La gabbia […] rappresenta tutto ciò che si oppone ed entra in contrasto con la nostra completa crescita, dall'altra acquista una funzione particolare, diventa una protezione, ci protegge dalle minacce esterne." Francesco Fregapane

"Questo progetto è stato per me Rigenerante. La natura che si rigenera e fiorisce anche dai luoghi più ostili come il cemento. La natura come forza inarrestabile. I fiori come simbolo di delicatezza e di vita se paragonati all'asprezza dei marciapiedi metropolitani." Greta Bulbarelli

“Nella mia gabbia nascono tre fiori pieni di animo di sbocciare ed uscire dalla gabbia.” Maria Gabriella Chiodo

“Il concetto della gabbia come metafora è molto interessante […] Riuscire ad adattarsi senza restare intrappolati è la scommessa di libertà. Eludere la gabbia, non diventarne preda, ma se mai utilizzarla è la sfida.” Elisabetta Renolfi

“La gabbia perde la sua funzione di costrizione e diventa nutrimento: viene progressivamente inglobata dalle foglie, si integra con esse fino a mutare in una vitale e preziosa struttura di sostegno. Non è più limite, ma parte vitale di una crescita. […] La gabbia d’oro diventa così simbolo di questa trasformazione: un possibile miracolo, in cui il dolore e il male possono essere trasmutati in consapevolezza, e quindi in bene. Un risveglio delle coscienze che apre, finalmente, alla speranza.” Gioia Paola Rendini

Gli Autori delle Botteghe d’Arte
Alessia Arcos, Nicola Baccalini, Pino Baldascino, Ludovico Belli, Putra Sha Bin Bin Abd Jalil, Marco Bricchi, Greta Bulbarelli, Tiziana Cardone, Speranza Cassani, Ixiao Cheng, Maria Gabriella Chiodo, Vanessa Covini, Morena Dalzini, Federico Danelli, Daniela De Filippis, Lelio De Fina, Davide Di Socio, Giorgio Fascilla, Francesco Fregapane, Gianfranco Garofalo, Alisea Gervasoni, Luca Giussani, Stefano Guidetti, David Klippel, Francesco Lavorgna, Michele Lione, Kevin Logarzo, Michelangelo Maggini, Vittorio Mascherpa, Denise Massarenti, Umberto Nannelli, Alessandra Pacchiani, Gemma Perilli, Raven Pua, Enrica Ricci Ravizza, Gioia Paola Rendini, Elisabetta Renolfi, Franco Scacchi, Michele Sollazzo, Veronica Talloru, Leonardo Trippodo, Bianca Vinson.

Gli artisti Biancoshock e Francesco Garbelli
Biancoshock è un artista italiano che opera nell’ambito dell’arte pubblica contemporanea. Il suo progetto artistico, iniziato nel 2004, è incentrato su installazioni urbane indipendenti volte ad offrire uno spunto di riflessione al passante.
Nel primo periodo Biancoshock si concentra sulla ricerca espressiva e sulla produzione di opere, trascurando tutto ciò che concerne il sistema dell’arte contemporanea. Nel 2014 fonda *Ephemeralism*, un non-movimento basato sulla produzione di opere d’arte pubblica che esistono limitatamente nello spazio fisico, ma persistono illimitatamente nel tempo, attraverso la documentazione fotografica e video. *Ephemeralism* nasce dal desiderio di coniugare l’Urban Art alla modalità espressiva appartenente all’arte più performativa ed attivista. Nel 2014 è stato invitato come relatore al TEDx di Oporto per presentare il suo progetto *Ephemeralism*.
Il suo nome d’arte unisce “Bianco”, un non-colore che allo stesso tempo racchiude in se tutti i colori dello spettro elettromagnetico, e “Shock”. Alla prima categoria affluiscono tutte le opere più complesse a livello interpretativo, lavori concettuali che richiedono riflessione e rifermenti specifici; alla seconda categoria invece appartengono i lavori che colpiscono immediatamente lo spettatore, generando stupore e meraviglia.
Ad oggi l’artista ha realizzato più di 1.000 interventi realizzati in oltre 31 Paesi del mondo.

Francesco Garbelli nasce a Milano, città dove tutt’ora vive e lavora. Si laurea alla Facoltà d'Architettura del Politecnico di Milano nel 1990. Tra la fine del 1984 e la primavera del 1985 è stato tra i promotori e protagonisti della mostra “Brown-Boveri”, vero e proprio evento per la città di Milano, svoltasi nell’ex fabbrica omonima abbandonata, all’epoca situata tra quartiere “Isola” e “Porta Nuova". In seguito, confermando la sua attenzione al contesto urbano, realizza le sue prime opere/installazioni site specific, concentrando il proprio interesse sulla toponomastica e la segnaletica stradale. Durante gli anni '80 e la prima metà dei '90 produce una serie d’interventi in varie città in Italia ed Europa - inventando nuovi cartelli con sottile ironia - grazie ai quali viene oggi considerato come un vero e proprio precursore della street e urban art a livello mondiale. Negli anni novanta fa parte del gruppo “Concettualismo Ironico Italiano” con il quale partecipa ad una serie di mostre in Musei della Germania. Alcune sue opere entrano a far parte della collezione VAF-Stiftung, oggi custodita al MART di Trento e Rovereto. Ha inoltre insegnato alla N.A.B.A. di Milano e L.U.N.A. di Bologna.
Recentemente ha realizzato le mostre personali “Urban Attitude” tenutasi nel 2018 alla Galleria Gilda contemporary art di Milano, "Diario Pubblico", del 2021 alla Galleria La Giarina di Verona, "Milan Portrait", del 2023 alla sede della Banca d'Asti di via Manzoni a Milano, "Codice Urbano", del

2024 alla Galleria Stazione Arte Contemporary di Milano. Nel 2018, con l'opera "Idrante Ionico", ha vinto il concorso biennale "Arte in Balossa" indetto da Ente Parco Nord di Milano e Museo Casa Testori.

Fiori ignoranti
Workshop di Biancoshock e Francesco Garbelli con gli Autori delle Botteghe d'Arte

Ideazione e progettazione MAPP e Botteghe d'Arte
Enza Baccei e Teresa Melorio

Direttore Artistico
Marco Meneguzzo

Arteterapeute
Valeria Clementi, Elena Poerio, Manuela Ranaldi, Valentina Selini

Allestimenti
Francesco Garbelli, Biancoshock

Organizzazione
Valerio Botti, Benedetta Cormio, Stefania Lo Porto, Loredana Lottici

Grafica
Benedetta Cormio

miart 2026
giovedì 16 aprile, vernissage ore 18.00-21.00
venerdì 17 e sabato 18 aprile, ore 11.30-20.00
domenica 19 aprile, ore 11.00-19.00

BOX B02 – STAND MAPP Museo d'Arte Paolo Pini
Livello 1 - Allianz MiCo South (CityLife), Milano

In collaborazione con

ARCA onlus

Ospedale Niguarda

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia

Contatti
MAPP Museo d'Arte Paolo Pini e Botteghe d'Arte
c/o ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini - Padiglione 7
via Ippocrate 45, Milano
tel. 02 6444 5326 | e-mail: segreteria@mapp-arca.it

Sito web **www.mapp-arca.it**

FaceBook www.facebook.com/MAPPMuseoDArtePaoloPini
Instagram www.instagram.com/museoartepaolopini/
Youtube www.youtube.com/channel/UCDN6yEFH_yKt6hYfsu8K9Mg